



Area Consiglio Comunale

Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale

CONSIGLIO COMUNALE DEL 16 NOVEMBRE 2020 SINTESI GIORNALISTICA DELLA SEDUTA

(IL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA E' AGLI ATTI DELLA
SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE)

La seduta del Consiglio Comunale, presieduta da Alessandro Fucito, in seconda convocazione per la discussione e l'approvazione del Bilancio di previsione 2020/2022, è iniziata alla presenza di 36 consiglieri.

APPELLO INIZIALE

	P	A		P	A		P	A		P	A			
LUIGI DE MAGISTRIS			Appello iniziale seduta 16 novembre											
SINDACO	P													
1 Andreozzi Rosario			Colella Sergio			Langella Ciro			Quaglietta Alessia					
DEMA	P		DEMA	P		Misto	P		La Città			A		
2 Arienzo Federico			Coppeto Mario			Lanzotti Stanislao			Santoro Andrea					
PD	P		Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	P		Forza Italia	P		Misto (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)	P				
3 Bismuto Laura			De Gregorio Elena			Madonna Salvatore			Sgambati Carmine					
Misto	P		DEMA	P		PD	P		Italia Viva	P				
4 Brambilla Matteo			Esposito Aniello			Matano Marta			Simeone Gaetano					
MSS	P		PD	P		MSS	P		Misto			A		
5 Buono Stefano			Frezza Fulvio			Mirra Manuela			Solombrino Vincenzo					
Verdi - Stasteriati	P		Misto	P		Italia Viva	P		Misto	P				
6 Caniglia Maria			Fucito Alessandro			Moretto Vincenzo			Troncone Gaetano					
Misto	P		Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	P		Misto (Lega Napoli Salvini)	P		Misto			A		
7 Capasso Elpidio			Gaudini Marco			Mundo Gabriele			Ulleto Anna					
DEMA	P		Verdi - Stasteriati	P		Italia Viva	P		Misto			A		
8 Cecere Claudio			Giova Roberta			Nonno Marco			Venanzoni Diego					
DEMA	P		La Città	P		Gruppo Misto (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)	P		PD	P				
Coccia Elena			Guangi Salvatore			Pace Salvatore			Vernetti Francesco					
Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	P		Forza Italia	P		DEMA	P		DEMA	P				
			20 Guida Chiara			Palmieri Domenico			Zimbaldi Luigi					
			Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	P		Napoli Popolare	P		Misto	P				
												TOT Presenti	36	
												TOT Assenti	4	

Il presidente Fucito ha rivolto in apertura un pensiero commosso a Francesco Ruotolo, consigliere municipale, deceduto negli ultimi giorni per Covid. La consigliera Elena Coccia (Sinistra Napoli in Comune a Sinistra) ha ripercorso la vita di Ruotolo, persona impegnata sui temi ambientali, sociali e della pace. Da assessore alla memoria della Municipalità 3 svolse un lavoro importantissimo per disvelare aspetti della resistenza antinazista napoletana, ottenendo



Area Consiglio Comunale

Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale

tra l'altro l'intitolazione del ponte della Sanità alla partigiana Maddalena Cerasuolo. Con un minuto di silenzio l'Aula ha reso omaggio a Francesco Ruotolo.

Il consigliere Stanislao Lanzotti (Forza Italia) ha quindi posto una questione pregiudiziale, sostenendo la necessità di procedere, prima di affrontare qualsiasi altro argomento, alla surroga dell'onorevole Mara Carfagna, le cui dimissioni dal Consiglio comunale sono pervenute in forma ufficiale. Si è quindi aperto un dibattito sulla proposta di Lanzotti, nel corso del quale sono intervenuti sia il presidente Fucito che Patrizia Magnoni, segretario generale del Comune, i quali hanno precisato che non è possibile procedere alla surroga in una seduta in seconda convocazione, che non può avere un ordine dei lavori diverso dalla prima convocazione. Si procederà quanto prima, comunque, alla surroga, non essendo ancora trascorsi i dieci giorni previsti dalle norme. A sostegno della necessità della surroga e del subentro di Armando Coppola sono intervenuti Vincenzo Moretto (Lega Napoli Salvini) e Matteo Brambilla (Movimento 5 Stelle). Brambilla ha anche contestato le modalità di convocazione della seduta in seconda convocazione. Mario Coppeto (Napoli in Comune a Sinistra), pur condividendo la necessità di procedere alla surroga, ha proposto una sospensione dei lavori e la convocazione della Conferenza dei capigruppo per trovare una soluzione di sintesi. Anche Rosario Andreozzi (DemA) si è detto convinto della necessità che si proceda alla surroga prima di proseguire con i lavori sul bilancio, proponendo di rinviare la seduta ad altra data in cui sia prevista all'ordine del giorno la surroga.

Contro la proposta di sospensione, e a sostegno della votazione della pregiudiziale e della prosecuzione dei lavori, è intervenuto Andrea Santoro (Misto – Fratelli d'Italia). Anche Diego Venanzoni (La Città) ha invitato a proseguire i lavori per dar conto alla città di provvedimenti importanti. Marta Matano (Movimento 5 Stelle) e Roberta Giova (La Città) hanno richiamato il parere del segretario generale sull'inammissibilità della pregiudiziale, invitando a proseguire i lavori. A questo punto Aniello Esposito (Partito Democratico) ha proposto una breve sospensione per discutere delle modalità di prosecuzione della seduta. La proposta è stata approvata a maggioranza con il voto contrario del gruppo Misto – Fratelli d'Italia.

Al termine della sospensione, la seduta è ripresa alla presenza di 37 consiglieri.

APPELLO ALLA RIPRESA DEI LAVORI

	P	A		P	A		P	A		P	A			
			LUIGI DE MAGISTRIS			Appello iniziale seduta 16 novembre								
			SINDACO	P										
1			Andreozi Rosario			Colella Sergio			Langella Ciro			Quaglietta Alessia		
			DEMA	P		DEMA	P		Misto	P		La Città	P	
2			Arienzo Federico			Coppeto Mario			Lanzotti Stanislao			Santoro Andrea		
			PD	P		Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	P		Forza Italia	P		Misto (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)	P	
3			Bismuto Laura			De Gregorio Elena			Madonna Salvatore			Sgambati Carmine		
			Misto	P		DEMA	P		PD	P		Italia Viva	P	
4			Brambilla Matteo			Esposito Aniello			Matano Marta			Simeone Gaetano		
			M5S	P		PD	P		M5S	P		Misto		A
5			Buono Stefano			Frezza Fulvio			Mirra Manuela			Solombrino Vincenzo		
			Verdi - Stasteriati	P		Misto	P		Italia Viva	P		Misto	P	
6			Caniglia Maria			Fucito Alessandro			Moretto Vincenzo			Troncone Gaetano		
			Misto	P		Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	P		Misto (Lega Napoli Salvini)	P		Misto		A
7			Capasso Elpidio			Gaudini Marco			Mundo Gabriele			Ulieto Anna		
			DEMA	P		Verdi - Sfasteriati	P		Italia Viva	P		Misto		A
8			Cecere Claudio			Giova Roberta			Nonno Marco			Venanzoni Diego		
			DEMA	P		La Città	P		Gruppo Misto (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)	P		PD	P	
			Coccia Elena			Guangi Salvatore			Pace Salvatore			Verneti Francesco		
			Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	P		Forza Italia	P		DEMA	P		DEMA	P	
						Guida Chiara			Palmieri Domenico			Zimbaldi Luigi		
					20	Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	P		Napoli Popolare	P		Misto	P	
												TOT Presenti		37
												TOT Assenti		3

I lavori sono ripresi dalla discussione sulla pregiudiziale presentata da Stanislao Lanzotti, il quale ha precisato di aver chiesto ai consiglieri dell'opposizione di esprimersi favorevolmente sia sulla stessa pregiudiziale sia sulla surroga, assumendosi la responsabilità di fronte alla città.

Domenico Palmieri (Napoli Popolare) è intervenuto a favore della pregiudiziale, specificando che era stato un documento condiviso con le opposizioni nei giorni scorsi e che è assolutamente legittimo, al di là dei regolamenti, che l'Aula sia sovrana e che le forze di opposizione votino compatte a favore della pregiudiziale.

Diego Venanzoni (La Città) ha ribadito che non è questo il momento delle divisioni, che darebbero anche adito a strumentalizzazioni. Ognuno deve prendersi le proprie responsabilità, ha dichiarato, ma sulla pregiudiziale ha proposto, anche per tutelare i legittimi diritti del consigliere che deve subentrare all'onorevole Carfagna, di procedere alla surroga e continuare comunque i lavori in Aula. Il presidente Fucito ha precisato che la surroga oggi non è comunque possibile e che un voto favorevole alla pregiudiziale, se accolta, porterebbe inevitabilmente al rinvio della seduta.

La città di tutto ha bisogno tranne dell'ennesimo rinvio del Consiglio comunale, ha precisato Matteo Brambilla (Movimento 5 Stelle); quindi sulla pregiudiziale è necessario che tutti si assumano la propria responsabilità e forniscano risposte alla città.

Carmine Sgambati (Italia Viva) ha annunciato il voto negativo alla pregiudiziale, peraltro mai condivisa né comunicata al proprio gruppo politico, per la ferma volontà di proseguire con la seduta e terminare oggi i lavori del Consiglio.



Area Consiglio Comunale

Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale

Laura Bismuto (Misto) ha chiesto ai consiglieri di essere chiari sulle intenzioni di voto. È necessario, ha dichiarato, decidere se proseguire i lavori senza la surroga – e quindi con voto contrario alla pregiudiziale – o rinviando ad altra seduta con il voto favorevole alla surroga.

Andrea Santoro (Misto – Fratelli d'Italia) ha ricordato il comportamento sempre corretto delle opposizioni per altre surroghe avvenute durante questa consiliatura. Ma bisogna chiarire, ha detto, che è stato commesso un grave errore procedurale della presidenza del Consiglio nel non inserire la surroga al primo punto dell'ordine odierno dei lavori. Non è possibile votare favorevolmente alla surroga se l'effetto è quello del rinvio della seduta, ha concluso, e ha annunciato l'astensione del proprio gruppo politico alla votazione della pregiudiziale.

Marco Nonno (Misto – Fratelli d'Italia) ha evidenziato che il primo atto da compiere oggi era la surroga di Carfagna, proprio per rendere valide le votazioni che l'Aula si accinge a compiere. Il Consiglio comunale deve essere formato da 40 consiglieri, e tutto ciò che viene fatto con questo "vulnus" è nullo. Per queste ragioni ha confermato l'astensione alla pregiudiziale.

Il presidente Fucito ha ribadito che la seduta odierna è regolarmente costituita e valida. Altro è l'opportunità squisitamente politica di consentire al consigliere subentrante di partecipare ai lavori. Lanzotti ha espresso rammarico per il fatto che molti di coloro che hanno condiviso con lui e con il suo partito i contenuti della pregiudiziale hanno poi assunto in Aula atteggiamenti diversi. Per evitare di essere additato come il responsabile della mancata prosecuzione dei lavori, ha comunicato suo malgrado la volontà di ritirare la pregiudiziale.

Il sindaco Luigi de Magistris ha voluto esprimere le proprie valutazioni sulle questioni in discussione. Sul piano tecnico-giuridico, ha detto, la pregiudiziale è senza dubbio inammissibile, ma sul piano politico è da apprezzare e tenere in considerazione l'intervento del consigliere Lanzotti. La città si aspetta risposte, e lo scioglimento del Consiglio comunale provocherebbe effetti devastanti. Bisogna quindi compiere ogni sforzo, nell'ambito della dialettica democratica, per trovare soluzioni. Ha precisato, inoltre, che tutti devono sentirsi liberi di decidere e che non ci devono essere "convitati di pietra" in Aula. Da tempo esiste una maggioranza politica coesa e forte – ha aggiunto – ma non c'è più una maggioranza numerica. Perciò ha chiesto un'azione politica "di transizione" che conduca il Comune alle elezioni di primavera, a maggior ragione ora che la città sta vivendo il difficile momento della Zona Rossa e della pandemia economica e sociale. È un appello, ha sottolineato, a tutta la parte politica che abbia a cuore il senso di responsabilità e l'adozione di quei provvedimenti che la città si aspetta. Per queste ragioni ha chiesto di rinviare la seduta del Consiglio comunale, in modo da ottenere nelle prossime ore una forza politica e amministrativa maggiore, capace di compiere azioni di responsabilità.

Diego Venanzoni (La Città) si è detto spiazzato dalla richiesta dal Sindaco e ha chiesto una sospensione dei lavori per discuterne. Una richiesta di sospensione è stata fatta anche da Aniello Esposito (Partito Democratico), che ha rappresentato la necessità di definire una linea comune d'azione delle opposizioni.

Messa in votazione, la proposta di sospensione è stata respinta. Anche la proposta di rinvio della seduta formulata dal Sindaco è stata messa in votazione e accolta a maggioranza dei presenti.

La seduta è stata quindi sciolta.